



*Dott. Antonio Magi*

Roma, 27 maggio 2020 - “Preoccupato per la ripresa della movida romana? Sono cautamente ottimista nei confronti dei più giovani, ma per godersi l'estate insieme agli amici è necessario che adottino comportamenti responsabili”. Risponde così il presidente dell'Ordine dei Medici di Roma, Antonio Magi, interpellato sul tema dall'agenzia Dire.

“È fondamentale mantenere le distanze di sicurezza e indossare la mascherina - prosegue Magi - solo così potremo ricominciare a condurre una vita normale. Dobbiamo evitare che i contagi ricomincino a salire, i numeri sono confortanti ma bisogna stare attenti, perché basta poco per tornare a una fase 1”. Sì ad un po' di svago, quindi, ma “se i ragazzi si affollano in strada a bere davanti a un bar e tra loro c'è un infetto - allerta il presidente dei medici di Roma - succede un pasticcio, perché poi ognuno di quei ragazzi tornerà a casa e rischierà di infettare a sua volta i familiari”.

Da venerdì prossimo sul litorale romano riapriranno anche le spiagge, quindi non più solo passeggiate e attività fisiche sulla battigia (come autorizzato dal 18 maggio), ma un vero e proprio inizio della stagione balneare. “Anche in questo caso evitiamo di fare assembramenti - raccomanda Magi - perché solo se stiamo attenti riusciremo a goderci l'estate”.

Ma

la mascherina va tenuta in spiaggia? “Non per prendere il sole, ovviamente- risponde il presidente dell'OMCeO Roma - ma certamente va indossata se ci spostiamo per fare altro”. La mascherina in spiaggia, aggiunge Magi, non serve “se sono da solo a prendere il sole oppure se sto insieme ad altre persone a distanza di un metro e mezzo o due; la mascherina va messa invece se non riesco a mantenere la distanza di sicurezza con le altre persone”.

Il

presidente dei camici bianchi capitolini ricorda poi che la mascherina “va indossata dal naso al mento - aggiunge Magi - e non sotto il naso o sotto il mento, né tantomeno tenuta al braccio come se fosse una borsa”. Secondo il presidente dell'OMCeO Roma, avere dei comportamenti responsabili aiuta anche la ripresa dell'economia: “Cerchiamo di non creare problemi e di dare una mano a chi da poco ha ricominciato ad aprire le attività commerciali, perché se dovessero ripresentarsi nuovi contagi i gestori sarebbero costretti a richiudere di nuovo - conclude - E nessuno può permetterselo”.